

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Open Group è una cooperativa sociale di tipo A+B che lavora nell'ambito socio-educativo, sociosanitario, della gestione dei patrimoni culturali, della comunicazione e dell'informazione. In particolare si occupa di disabilità, dipendenze, inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, emergenze abitative, educativa di strada, sostegno scolastico, integrazione. Inoltre, opera anche in campo culturale gestendo servizi di catalogazione, archiviazione e biblioteche e in quello editoriale, gestendo testate giornalistiche radiofoniche e web e un'agenzia di comunicazione.

Open Group è nata il 1° maggio 2014 dalla fusione di tre cooperative storiche del territorio bolognese: Centro Accoglienza la Rupe, Voli Group e Coopas . Queste cooperative, nei loro rispettivi settori, hanno portato un'esperienza pluriventennale alla nuova cooperativa.

Il settore Infanzia e Giovani di Open Group si occupa di promozione del benessere e prevenzione in ambito giovanile nel territorio di Bologna, Modena, Ferrara e provincia attraverso interventi diversificati per tipologia e fascia di età. Oltre ai servizi rivolti all'infanzia - asili nido, servizi per le famiglie e una scuola materna - il settore gestisce, direttamente e in collaborazione con altre realtà, attività rivolte a ragazze e ragazzi dalla pre-adolescenza fino ai 30 anni.

Nei suoi diversi servizi, Open Group si propone al target giovanile con professionisti esperti in difficoltà specifiche, offrendo programmi di sostegno individuale e di gruppo e alle famiglie, promuove il protagonismo giovanile e lo sviluppo di competenze sociali e relazionali ma anche tecniche ed artistiche, svolge programmi di orientamento e di inserimento al lavoro, realizza servizi di prossimità - diurni, notturni o su piattaforme virtuali del web - nei contesti di vita quotidiana dei ragazzi.

Il settore Infanzia e Giovani, inoltre, si occupa di promozione del benessere attraverso progetti specifici scolastici ed extra scolastici, laboratori a mediazione artistica (video, radio, web), percorsi individuali e progetti territoriali. Nel corso della sua esperienza ha sviluppato interventi di comunità, progetti di partecipazione e percorsi di protagonismo rivolti ai giovani e alle comunità territoriali.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali esperienze in essere ed esperienze di recente conclusione, alcune delle quali di lungo periodo :

▲ Gestione Centri di aggregazione giovanili nei Distretti di Porretta Terme, Casalecchio di Reno, Pianura Ovest, San Lazzaro di Savena, Cento, Castelfranco Emilia. Sebbene con progettazioni differenti, i Sag sviluppano attività volte a sostenere i ragazzi nel percorso di crescita sviluppando competenze e protagonismo, offrono ascolto e orientamento e facilitano la relazione tra i giovani e il territorio.

▲ Educativa di strada in diversi comuni delle province di Bologna, Ferrara, Modena. All'interno dei progetti di educativa di strada vengono sviluppate azioni di "prevenzione" dei comportamenti a rischio, interventi di comunità e di mediazione e raccordo tra le istanze dei giovani e le risorse territoriali. L'educativa di strada, come funzione di prossimità, tende a sviluppare le azioni nei contesti di vita dei ragazzi e ha spinto le equipe a sperimentare progetti in scenari differenti quali biblioteche, mezzi di trasporto, piste da sci, web.

- ⤴ Progetti distrettuali per lo sviluppo delle politiche giovanili. Il progetto "Officine di strada" è sviluppato su 13 Comuni del Distretto di Porretta Terme. Progetto di prossimità diversificato e allargato all'intero territorio montano in forte raccordo con Sag, associazioni, cultura, scuole.
- ⤴ Progetti di prevenzione e riduzione dei rischi come "Occhio a Bacco". Il progetto, articolato su più direttrici, ha per obiettivo la prevenzione universale e selettiva sul distretto di Porretta. Tra le azioni sviluppate vi sono interventi nel "mondo della notte", in tutte le scuole superiori del distretto, azioni rivolte a insegnanti, genitori e territorio, percorsi individuali di ascolto e di sperimentazione di sé ("Alter ego").
- ⤴ Interventi all'interno delle scuole di Bologna, Ferrara, Cento. Vengono sviluppati percorsi su molteplici tematiche tra cui legalità, sostenibilità, dinamiche di gruppo, prevenzione e digitale.
- ⤴ Progetti con fondi europei volti alla promozione della cittadinanza e protagonismo giovanile tra cui: "Per le vie di Casa", "FRAME: il nostro territorio" (in corso), nell'ambito di Youth in Action, "Corri che ti passa", scambio giovanile bilaterale Italia-Francia.
- ⤴ Progetto TDR (dal 2012 -2014, tavolo dei ragazzi) presso l'Unione dei comuni del Sorbara (MO). In questo progetto i ragazzi si sono incontrati periodicamente per elaborare la progettazione giovanile dei Cag di tutti i comuni dell'Unione: protagonismo giovanile e partecipazione si sono concretizzati in un'azione che ha messo al centro i cittadini più giovani.
- ⤴ Percorso di formazione approfondimento e sperimentazioni sul tema del digitale, che ha portato nel luglio del 2014 nell'esperienza "Stati generali x nativi digitali".
- ⤴ Progetti di web radio nei Cag di Anzola dell'Emilia e di San Lazzaro di Savena, nonché la creazione delle condizioni di sviluppo di una redazione di web radio sul distretto di Porretta.
- ⤴ "Legalità on air", laboratori sulle tematiche della legalità, della conoscenza e del contrasto alle mafie sviluppati attraverso l'utilizzo della radio svolti in ambito scolastico ed extrascolastico.
- ⤴ Progetto "Educazione al consumo consapevole" (dal 2000), finanziato da Coop Adriatica su Bologna e provincia e in Veneto.
- ⤴ Laboratori sulla sostenibilità ambientale per target differenti tra cui, a titolo di esempio, "Bike reporter della sostenibilità", realizzato all'interno del "Green social festival" del 2013 e del 2014.

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (**indicare un solo ambito**)

Distretto di Castelfranco Emilia

TITOLO PROGETTO

"Pro-Land"

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il presente progetto si colloca nel Distretto di Castelfranco Emilia, con un focus particolare nell'omonimo comune, maggiormente esteso sia a livello urbanistico che a livello demografico. La superficie comunale risulta essere molto vasta rispetto alla media dei comuni circostanti, anche in virtù della presenza del territorio di Piumazzo all'interno dell'area territoriale di Castelfranco Emilia. L'ampiezza e la complessità del territorio fa da scenario a una comunità ricca di risorse. Sul territorio sono presenti molteplici poli culturali come la Biblioteca Comunale Lea Garofalo, il Teatro Dadà e il Cinema Nuovo, il Museo Civico Archeologico e luoghi di interesse storico e sociale rappresentati da Corso Martiri (Via Emilia), la Chiesa di San Giacomo, la Chiesa di Santa Maria Assunta, il Forte Urbano, Palazzo Piella, il Castello di Panzano, Bosco Albergati, Villa Sorra e il Centro storico. Gli istituti scolastici del territorio sono distribuiti in tutta l'area e coprono l'intera

fascia di scolarità dall'infanzia fino alle superiori. Castelfranco, inoltre, presenta un'ampia varietà di associazioni e di realtà di volontariato, culturali e di promozione sociale.

Il Comune si costituisce però anche come meta di **migrazione**, processo incentivato dalle politiche urbanistiche, da fattori di natura economica e dalla posizione geografica del Comune. Questi fenomeni vanno a delineare una cittadinanza composita, con forte presenza di nuclei familiari provenienti da fuori e che, seppure con esigenze differenti, sono accomunati dall'assenza di una rete parentale sul territorio che possa sostenerli e da reti sociali e amicali non sempre presenti o poco accessibili. **L'eterogeneità** caratterizzata dalla popolazione di Castelfranco Emilia permette la convivenza di culture e abitudini diverse, che alternano momenti di dialogo e scambio a difficoltà nel leggere i significati e le abitudini che i cittadini non riconoscono reciprocamente come propri, incidendo sul senso di comunità della popolazione. Questo quadro sintetico ma necessariamente non esaustivo fa emergere una realtà complessa in cui, alle criticità presenti, si affiancano una moltitudine di risorse. L'architettura del progetto proposto crea le condizioni per uno spazio unico in cui venga garantito il focus sul target 11-17 anni, la trasversalità tra i servizi, la sostenibilità e il raccordo con le reti territoriali Open Group opera sul territorio da 8 anni ed attualmente gestisce, ed in ATI con Società Dolce **"OFFICINA"**, polo "per la comunità", con un focus specifico sui giovani. **"OFFICINA"** si costituisce come contenitore di iniziative volte a stimolare lo scambio di competenze e di talenti per la realizzazione di eventi e risorse per la comunità.

Contenitore e snodo di risorse, Officina vede nello "sportello Informativo" un importante strumento per intercettare e disseminare le opportunità territoriali, favorendone l'accesso per la cittadinanza.

Il **progetto Pro Land** si sviluppa in azioni volte a costituire un gruppo di adolescenti protagonisti di un percorso di promozione del territorio. In stretta collaborazione con la pro loco di Castelfranco Officina si fa incubatore per la realizzazione di uno spazio di promozione turistica territoriale fatta dai ragazzi per i ragazzi.

Se lo sviluppo delle competenze e la metodologia peer to peer dialogano con protagonismo e accessibilità, è nell'attivazione di relazioni intergenerazionali e di collaborazioni con le realtà del territorio che si alimentano cittadinanza attiva e sostenibilità.

Attraverso l'attenzione alla costruzione di un'identità di gruppo attorno all'obiettivo comune di promozione del territorio, lo sviluppo delle competenze in collaborazione con le realtà territoriali e l'apertura a un processo di innovazione, il **progetto Pro Land** intende fornire il territorio di una **Pro loco Teen** che, a fianco alle ricche realtà presenti, possa rivolgersi specificatamente agli adolescenti del territorio.

Il presente progetto, intende, tra l'altro, operare in collaborazione con le associazioni del territorio quali l'Associazione Ca' Ranuzza, Sos Rete Genitori, Club degli Hobbies, Slide Down, Associazione culturale Bugs Bunny e Il Lucernario.

Obiettivo generale: promuovere pratiche di cittadinanza attiva e di volontariato nei ragazzi della fascia 11-17 anni del Comune di Castelfranco Emilia, sensibilizzandoli alla responsabilità comune e rendendoli protagonisti di un processo attivo e creativo sul territorio che abitano.

Obiettivi specifici:

- 1) offrire ai ragazzi 11-17 anni percorsi innovativi per la lettura, la conoscenza e la promozione del territorio di appartenenza, attraverso metodologie partecipative, strategie condivise e strumenti 2.0;
- 2) rafforzare e potenziare la rete dei diversi soggetti del territorio attiva nella promozione culturale e turistica, attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi, che diventano veicolo cruciale di informazioni e sensibilizzazione nei confronti di altri coetanei;
- 3) implementare attraverso i ragazzi azioni di promozione, conoscenza e diffusione di storia locale, iniziative culturali, prodotti tradizionali, per la salvaguardia della tipicità locale e l'appartenenza dei ragazzi stessi al territorio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto si articolerà attraverso 3 azioni principali:

1) Workshop

Tale azione, che risponde all'obiettivo specifico 1, si sviluppa attraverso l'ideazione, la costruzione e la realizzazione di n. 3 workshop rivolti ai ragazzi di 11-17 anni del territorio di Castelfranco Emilia, per un totale di 4 ore. Temi del percorso di workshop sono la conoscenza e l'approfondimento del territorio di Castelfranco Emilia, dal punto di vista culturale, storico, turistico ed eno-gastronomico, attraverso una metodologia attivo-partecipativa che permetta ai giovani di sperimentarsi in prima persona, di mettersi in discussione ascoltando e condividendo idee e proposte, e di acquisire una competenza critica sui temi affrontati. Hanno inoltre un ruolo fondamentale gli strumenti digitali messi a disposizione da Officina, per veicolare informazioni e contenuti e, allo stesso tempo, rendere i ragazzi critici e responsabili rispetto alle nuove tecnologie. In un'ottica di *training* partecipativo il workshop sarà occasione per gli operatori, che lavorano nel territorio ed in particolare ad Officina (nonché delle altre associazioni e istituzioni coinvolte), di presentare sotto una nuova luce il territorio di Castelfranco e le sue eccellenze (il tortellino tradizionale, il Centro Storico, il capolavoro di Guido Reni "L'Assunta", le strutture di Villa Sorra e del Castello di Panzano, la Collezione d'auto d'epoca Righini, ecc.) e, d'altra parte, di indagare esigenze, necessità e istanze dei ragazzi che gravitano su un territorio che spesso non conoscono a fondo e del quale lamentano lacune e criticità, soprattutto rispetto all'ambito giovanile.

Tale fase permetterà il raggiungimento di due primi risultati:

- creazione di un gruppo di ragazzi 11-17 anni interessati a mettersi in gioco per il proprio territorio attraverso il volontariato, e co-costruzione di una identità di gruppo che poggi su cittadinanza attiva e partecipazione;
- condivisione di strumenti e idee utili per le azioni 2 e 3.

Il workshop sarà realizzato presso gli spazi del Polo Culturale Officina, già noto ai ragazzi come luogo di sperimentazione laboratoriale e aggregazione giovanile, in collaborazione con lo Sportello Informativo, l'associazione Pro Loco e le istituzioni di Castelfranco Emilia.

2) Mappatura delle proposte territoriali

L'azione 2 mira alla realizzazione di una mappatura dell'offerta culturale e turistica già esistente sul territorio comunale di Castelfranco Emilia (comprese le 8 frazioni), coinvolgendo direttamente i ragazzi in pratiche e attività a diretto contatto con tutti i soggetti coinvolgibili, con il costante affiancamento degli operatori di Open Group.

I ragazzi saranno stimolati a raccogliere informazioni, interviste, narrazioni, testimonianze, statistiche, immagini e video dell'offerta turistica del territorio, sfruttando conoscenze acquisite e strumenti condivisi durante l'azione 1, e mettendo a sistema le sinergie già esistenti tra Open Group, le istituzioni locali e le associazioni del territorio (in particolare la Pro Loco). Oggetto della raccolta del materiale saranno dunque luoghi, eventi, prodotti e istituzioni con una valenza storica e culturale significativa, con una particolare attenzione a eventuali eccellenze interessanti per il mondo dell'adolescenza. La raccolta e la sistematizzazione del materiale contribuirà alla strutturazione di un database digitale, utile come cornice di riferimento da cui elaborare nuove proposte, fruibile – in un secondo momento – da tutta la cittadinanza.

Ruolo degli educatori sarà di accompagnare il gruppo di ragazzi nella conoscenza diretta della città, mantenendo sempre alta l'attenzione nella gestione della motivazione e delle dinamiche di gruppo.

Tale mappatura, rispondente all'obiettivo specifico 2, comporterà l'ingresso diretto dei ragazzi nella rete di relazioni con la comunità e i cittadini, e porrà le basi per la formulazione di una nuova proposta turistica pensata da parte dei giovani per i loro coetanei.

3) Attivazione di una nuova proposta

L'azione 3 si prefigge di strutturare un'iniziativa in cui i ragazzi siano al tempo stesso ideatori, promotori e fruitori, coniugando l'esigenza di far incontrare il territorio e i giovani, con quella di far sentire questi ultimi parte viva ed essenziale della società. Questa esperienza va a costituirsi come campo di prova e fa da laboratorio per la realizzazione di dispositivi che favoriscano la promozione territoriale da parte e per i ragazzi.

In tal senso, arricchiti dal bagaglio culturale e di competenze acquisite attraverso le prime due azioni del progetto, ai ragazzi sarà dato il compito di confezionare una nuova proposta (iniziativa, evento o manifestazione) che si configuri come promotrice della città di Castelfranco e delle sue eccellenze, e allo stesso tempo come occasione di avvicinamento dei coetanei all'ambito turistico/storico/artistico del proprio paese; tale attività sarà coordinata in un'ottica di *peer education*, strategia educativa che, agevolando la comunicazione tra pari e il riconoscimento di modelli orizzontali, favorisce l'efficacia dell'azione, predisponendo il gruppo di partenza come soggetto aperto e inclusivo.

I ragazzi, affiancati dagli operatori di Open Group e in costante dialogo con i soggetti del territorio preposti all'ideazione dell'offerta turistica, elaboreranno una proposta orizzontale, rivolta ai coetanei di 11-17 anni, a partire dalla mappatura realizzata nell'azione precedente, individuando carenze e spazi di miglioramento, in rapporto dialogico con interessi e predisposizioni.

Parallelamente e successivamente alla realizzazione di tale esperienza verranno attivati due workshop volti a co costruire sulla base della sperimentazione delle pratiche di promozione territoriale con al centro cittadinanza e comunicazione.

La costruzione, l'organizzazione, la promozione e la realizzazione della proposta risponderanno all'obiettivo specifico 3, contribuendo al miglioramento del benessere sociale e all'instaurazione di nuove partnership sul suolo castelfranchese, con vantaggi da parte di tutti i soggetti coinvolti.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si articoleranno in tutto il territorio comunale, e in particolare presso:

- Polo culturale Officina (azioni 1, 2, 3)
- Sportello "Orienta&Informa" (azioni 1, 2, 3)
- Biblioteca comunale "Lea Garofalo" (azioni 2, 3)
- Pro Loco (azioni 1, 2, 3)
- Scuole Secondarie di I e II Grado del Comune (azioni 2, 3)
- Villa Sorra (azioni 2, 3)
- Bosco Albergati (azioni 2, 3)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Beneficiari diretti: il progetto intende coinvolgere direttamente almeno **120** partecipanti, ragazzi 11-17 anni residenti nel Comune (e frazioni) di Castelfranco Emilia, attraverso la rete scolastica,

dell'educativa di strada, e del Polo Culturale Officina.

Beneficiari indiretti: il progetto coinvolgerà indirettamente anche **500** cittadini tra ragazzi di 11-17 anni, frequentanti le scuole Secondarie di I e II grado del territorio, nonché le loro famiglie, gli esercenti, le associazioni e le istituzioni che si occupano dei temi del progetto e la cittadinanza intera

Risultati previsti:

- partecipazione dei ragazzi a tutto il percorso, con conseguente implementazione delle loro competenze
- realizzazione di una mappatura turistica del territorio
- realizzazione di un evento finale in grado di coinvolgere altri giovani e le loro famiglie
- rafforzamento della rete intergenerazionale tra giovani, istituzioni e associazioni

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

01/01/2016

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (**entro il 31/12/2016 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA**)

31/12/2016

CRONOPROGRAMMA

	2016											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	dic
AZIONI												
<i>1- workshop</i>	X	X	X									
<i>2- mappatura delle proposte territoriali</i>				X	X	X	X	X				
<i>3- attivazione di una nuova proposta</i>									X	X	X	X

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

È prevista la raccolta costante dei materiali cartacei e informatici/multimediali prodotti nel corso delle attività diversa da un qualunque giudizio. Open Group utilizzerà i seguenti strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti: - schede specifiche inerenti al monitoraggio e

verifica delle attività educative; questionario di valutazione da somministrare ai partecipanti al termine dei workshop.

I questionari di valutazione del Servizio hanno lo scopo di stimare l'andamento del progetto ed eventualmente migliorare l'efficacia delle attività in itinere e per le progettazioni future.

Il monitoraggio prevede anche momenti di confronto con la comunità, in primis con la rete con la quale si collaborerà per lo svolgimento del progetto, ma anche con gli adulti significativi; insegnanti, genitori, cittadinanza.

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 11.820 (coordinamento e personale educativo)

Euro 1.000 (esperti esterni per attività)

Euro 964 (acquisto materiali per attività)

Euro 1900 (noleggio attrezzature per attività)

Euro 475 (rimborsi km)

Euro 300 (Attività di promozione e materiali pubblicitari)

Euro 16.459,00 (TOTALE SPESA PROGETTO) (minimo 6.219,94 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro **8.227,00**

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente Open Group Soc. Coop. : Euro **8.232,00**

TOTALE Euro 8.232